

Tombini da indossare

Sabato a Catania la street artist francese Emma France Raff: farà le sue opere con i calchi sotto al Liotro **Danila Giaquinta alle pagg. II-III**



«Vado a Berlino ma il Liotro è qui» La danzatrice catanese Giuliana Bottino tra la Compagnia del Teatro Nazionale di Berlino e i suoi allievi nella sua San Giorgio **Damiano Scala a pag. II** / **L'approdo di Pinocchio** L'arte urbana del collettivo Cargo che al porto di Marina di Ragusa ha installato il grande burattino di legno, un inno alla libertà e alla fantasia **Francesco Lucifora alle pagg. II-III** / **Week end: Graniti** Un polmone verde di 34 ettari vicino i grandi poli turistici **Giovanni Musumeci a pag. II** / **Cartellone** a pag. IV

€ 0,26 Spedizione A.P. comma 20b Art. 2 legge 662/96 - Fil. CT

vivere

settimanale di società,
cultura e tempo libero
vivere@lasicilia.it

Anno XIX - n. 742
21 agosto 2014



di Ilenia Suma

Il pesce spada più grosso che ha pescato pesava **142 chili**, era il 1994: «Pareva un sommergibile, ci impiegai cinque ore per catturarlo. Io poi gli parlo ai pesci, gli dicevo **"Pezzu 'i curmutazzu cedi un po"**». In quei momenti pensi solo ai movimenti che fa lui e a quelli che fai tu, sono 142 chili attaccati a un filo che si può rompere al primo gesto sbagliato».

Quello di cui parla **Domenico, detto Mimmo, Patania**, 75 anni, pescatore da quando ne aveva 10, e da così tante generazioni che **il mare gli scorre nelle vene**, appartiene a un'epoca che sembra più lontana degli anni che ce ne separano, e le parole che usa sono frutto di **una lingua in estinzione**, un misto tra italiano e dialetto, definendo una realtà che non esiste più, o quasi. Come un cantastorie racconta di un tempo in cui ad Augusta 1500 famiglie vivevano di pesca, «C'erano quelli che lavoravano a **Brucoli**, di fronte il golfo di Catania era **una miniera di sarde e alici**, da piccolo un anziano mi raccontò di aver contato 104 barche attraccate nel porto».

E c'erano quelli che pescavano nel **porto di Augusta**: «Che era un feudo, il suo pesce era rinomato, la fanghiglia che si trovava sul fondale lo rendeva più dolce».

Ed era anche il regno del **mucco**, il nenato di pesce, la cui assenza è uno dei problemi di oggi: «Riuscivamo a pescare anche 120 chili di **mucco russo**, stiamo parlando degli Anni 50», prima che una non sempre accurata gestione degli impianti del polo petrolchimico che gli sta di fronte, stendessero un **velo pietoso**, fatto di metalli pesanti e agenti inquinanti vari. «**Pesce mangia pesce**, una volta che manca il mucco, i primi pesci, per dire gli sgombri, che cosa devono mangiare? E passano quelli ancora più grossi che non trovano niente, e tutto diventa un deserto».

Abusi del passato, ma anche una tecnologia che negli ultimi anni ha sostenuto **uno sfruttamento non sostenibile del mare**, e una cattiva regolamentazione della pesca, «Anche i detersivi sversati ancora in mare lo bruciano. Ora siamo alla resa dei conti, non c'è più niente da grattare. Quelle che fanno tanto danno sono **le paranze** (lo strascico) di notte: con l'oscurità esce tutta la fauna che di giorno si nasconde nei fondali, pesciolini, gamberetti, se vedi quello che mettono nel sacco ti duole la pancia - dice con una smorfia di dolore, come se a ricordarlo riemerge anche il dolore -: poi puliscono **i quattro chiù meghiu**, e il resto buttato a mare».

Ma Mimmo non si ferma al dolore, e, da ostinato ottimista pescatore, pensa alla soluzione. «La stessa esperienza l'hanno avuta a Gallipoli, negli Anni 80, tutti lavoravano alla distruzione, dopo **na pocu d'anni** la gente cominciava a levarsi le barche, quando di 250 ne sono rimaste 50 hanno cominciato a pescare solo di giorno: nel giro di cinque anni sono aumentate le barche. Anche il fermo biologico è fatto male: cosa succede, finito il fermo ci vanno 200 paranze, e in due giorni è come se non hai fatto niente».

Quando Mimmo ha incominciato, era un altro mondo. «**Tannu** si andava con le barche a vela, no coi motori, a remare, e a bordo c'erano tutti anziani, **u chiù giovani** era mio padre che era del 1910, gli altri erano tutti del 1800». Ci mostra una foto, in molti punti consumati e confusi dal tempo si perdono i confini dei loro corpi, della barca, del mare e della sabbia: «L'abbiamo fatta nel '51, in Calabria». Mimmo riesce a individuare nelle ombre dei volti sbiaditi i componenti dell'equipaggio, c'è lui smilzo sulla punta che sorride: «**mio padre con la coppola**, mio fratello, e questo è uno zio ritornato dall'America, che mi raccontava sempre di quando andava a pesca in Alaska».

Al tempo si partiva per stare fuori mesi: «Tornavamo a casa il tempo di ripartire per un'altra zona. Nelle Calabrie si stava tre mesi, a Portopalo uno, poi si tornava a casa nei giorni di luna piena perché non c'era esca, e noi stavamo speranza dei **ciancioli**, quelli che prendono **sarde e anciovu**. Allora non c'era l'attrezzatura che c'è oggi, e bisognava rispettare i tempi della luna».

Nella vita ha forse passato più tempo in mare che a terra, e ancora oggi se per due giorni non va a pescare «mi sento male», dice. «Se lo sogna pure la notte», interviene la moglie Concetta, con la comprensione che contraddistingue chi come lei, **figlia di pescatori**, ha sposato un pescatore.

Si pensa spesso all'anziano uomo di mare col volto arato da solchi scavati dal mare e dal sole, invece Mimmo sembra aver fatto un bagno nella piscina di Cocoon: «E' perché **ho amato il mio mestiere**». E lo ha pure rispettato: «Quando **si cammina con la barca**, a vela o a motore, quando c'è vento e il mare si alza, fa la schiuma, sbatte su un lato della barca, **si isa e passa i supra**, ti viene l'istinto di calariti, **chiddu è un inchino ca ci fai o' mari**. Tu a' capiri ca è sempre più forte di noi il mare e lo devi rispettare. Ci sono certuni che **c'hanno appizzato a peddi**, ed erano tutti sbuffi, ma **co' mari nun ci nnè sbuffi**».

Un ricordo del passato perduto torna nostalgico a galla: «E' la musicchetta delle alghe, mi ricordo quando da piccoli dormivamo in barca, **inturciniti** nelle coperte aspettando di partire, a quel tempo il mare era così pulito e vivo che le alghe la notte facevano come una musica», **voce del mare** un tempo reale, oggi diventata leggenda.

ilenia@ngweb.it

MIMMO PATANIA IL MARE NELLE VENE

La storia del pescatore di **Augusta**, oggi 75 anni, e da ben **65** sui mari siciliani per un mestiere, tramandato da generazioni, che è stato la sua vita e che è stato fatto sempre con rispetto: «Quando si cammina con la barca, ti viene l'istinto di **calariti**, è un **inchino ca ci fai o' mari**. Oggi **paranze**, detersivi hanno distrutto tutto: non c'è più niente da grattare»



Come un cantastorie del mare, Domenico Patania racconta della sua Augusta, quando la città prima di ospitare il polo petrolchimico, vantava ben 1500 famiglie che vivevano di pesca, che si dividevano tra Brucoli, di fronte il golfo di Catania, un mare stracolmo di sarde e alici, e tanto da poterne vanrare più di 100 imbarcazioni attraccate al porticciolo. E c'erano quelli che pescavano nel porto di Augusta, la cui fanghiglia dei fondali rendeva il pesce più dolce. La foto in basso a sinistra è un frame dal video del collettivo «Mantra-Mare»

TRATTORIA
VERGA da
Gaetano



Nell'incantevole cornice dell'isola Lachea, Gaetano vi aspetta con il suo staff per farvi gustare pesce sempre freschissimo e prelibate specialità marinare

ACITREZZA (CT) Via Provinciale, 119 Tel. 095 276342 - Cell. 347 5952484
chiusura settimanale giovedì

FRANCESCA HA
IL POLLICE VERDE.

CHI HA UN TUMORE DEL SANGUE NON HA SOLO IL TUMORE. FALLO SAPERE A TUTTI.

Partecipa a Io e la mia storia: invia una foto della tua opera creativa. Tutte le info su ail.it/foelamiastoria

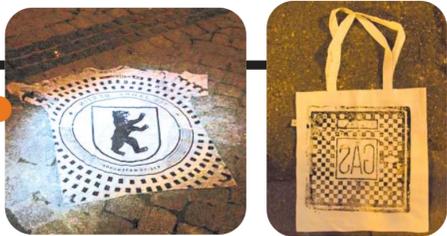


di Danila Giaquinta

Tondi o rettangolari stanno lì, sparsi per le strade, e ogni giorno ricevono migliaia di visite. E mentre scarpe, zampe, ruote ci passano sopra distratte, qualcuno li ha immortalati trasferendoli su magliette, borse, sacche, felpe e poster e facendo dei tombini il cuore di una vera e propria attività. Parliamo dell'iniziativa "Raubdruckerin" e della sua ideatrice, Emma France Raff, giovane designer e cittadina del mondo che, proprio a partire dai tombini, ha messo su un atelier a Berlino e organizza eventi di "guerrilla printing" in giro per le città di tutto il mondo. Sabato 23 agosto alle ore 19 il rendez vous è con il Liotro a Piazza Duomo e dintorni a Catania. E non sono escluse altre tappe siciliane.

A destra una maglia realizzata con il tombino di piazza JFK a Berlino e una sacca realizzata con un tombino romano, durante l'estemporanea (nella foto sotto) in via del Babuino

Classa 1982, Emma è nata in Francia, cresciuta in Portogallo e vive da anni a Berlino. Ha studiato design tessile, il suo lavoro è il disegno e la stampa di tessuti. Il tombino si è fatto vivo un giorno, per caso, mentre chiacchierava con il padre, artista tedesco. «Era il 2006 e mi trovavo ancora a Porto - racconta -. Ad ispirarci è stata la loro storia e il fatto che questi oggetti d'arte vengono spesso trascurati. Il progetto è nato pochi giorni dopo quando ho fatto la prima prova di stampa. "Raubdruck" è chi compie una "copia pirata", da un motivo preesistente si può creare qualcosa di nuovo e indipendente che evidenzia e valorizza la decorazione da cui è tratto». Da allora la mission "indossa un tombino" è andata avanti con tutta la sua weltanschauung fino alla creazione di un laboratorio e all'organizzazione di eventi sul campo.



produzioni dal vivo di pezzi unici. «I nostri prodotti sono realizzati in cotone biologico e seguono il commento equo e solidale - continua Emma - a volte le persone portano i propri indumenti per avere delle stampe personalizzate, altri si lasciano stampare la stessa t-shirt che li indossano al momento. Quelli fatti nelle strade sono sempre in "edizione limitata" mentre nell'atelier a Berlino abbiamo un bel tombino di 90 kg con cui facciamo la nostra linea di stampe. Non sono mai produzioni di massa. Ogni pezzo è realizzato a mano, uno per uno. È un modo di lavorare che richiede tempo, riflette una passione per gli oggetti artigianali e rappresenta un'alternativa al consumo di prodotti di serie. Per strada è più difficile ma più divertente. Molti rimangono colpiti come da



Alcune maglie realizzate utilizzando l'immagine di un tombino di Berlino; in alto a sinistra l'artista Emma France Raff lavora su un tombino di 90 Kg nel suo atelier di Berlino; nella pagina a destra una parte della collezione nel suo atelier tedesco

La street artist francese Emma France Raff che sta girando il mondo con il suo Raubdruckerin, sabato sarà a Catania per una estemporanea in cui realizzerà le sue opere prendendo in prestito i calchi sotto al Liotro

TOMBINI da indossare



OLTRE AI 20 CORTI IN CONCORSO UN OMAGGIO AL CINEMA ITALIANO

Sarà Elizabeth Müssliand, già direttore artistico e presidente onorario del Globo d'oro, il presidente di giuria della XVI edizione del VideoLab Film Festival, la kermesse cinematografica internazionale che si svolgerà nella consueta cornice del Museo archeologico regionale di Kamarina da stasera a domenica. Sono venti - sui 250 selezionati dalla giuria - i cortometraggi ammessi al concorso, di cui sette stranieri e ulteriori 27 film brevi ammessi nelle altre sezioni del festival organizzato da Filmoteca Laboratorio 451 e diretto dal giornalista Andrea Di Falco. Per l'apertura della XVI edizione il VideoLab Film Fest, in linea con la sua filofolia, dedica un omaggio al cinema italiano, attraverso lo sguardo cinematografico della stampa estera nel nostro paese. Saranno proiettati, infatti, alcuni dei film premiati dal Globo d'oro, tra cui "L'industriale", capolavoro del maestro del cinema d'arte Giuliano Montaldo (nella foto), e anche numerosi cortometraggi che si sono aggiudicati il prestigioso premio. In programma anche due incontri su "La terra iblea, un set naturale" e "La nuova frontiera del documentario" con l'attrice Lucia Sarato, storica madrina del festival, e Chiara Ottaviano di Ciommeda Officina. «Anche quest'anno - ha detto Andrea Di Falco durante la presentazione - l'occhio bistrato di rosso, icona che identifica il cinema d'arte, guarda oltre il film della terra mediterranea. È la, ancora una volta, a Kamarina, casa ormai naturale del festival. Come sempre gli autori presenti sono accomunati da una vocazione fortemente narrativa. In questa edizione proponeremo corti italiani, inglesi, bulgari, spagnoli, portoghesi, austriaci e francesi, autentici capolavori del cinema breve. Inoltre, l'attenzione del VideoLab nei confronti del cinema del reale viene confermata, ancora una volta, dalla sezione dedicata ai "Documentari Mediterranei". Le tradizioni, le storie, l'arte, Testimonianze e territori della narrazione collettiva, un autentico archivio di memorie. La sezione dei "Cortometraggi Mediterranei" compone, insieme alla sezione dei "Documentari Mediterranei", il Concorso Internazionale dei Corti del Cinema d'Arte Mediterraneo di Kamarina». Completano la giuria del festival Manuel Gilberti, regista e presidente onorario del festival; Gaetano Bonetta, direttore del Dipartimento di scienze filosofiche e pedagogiche dell'università di Chieti-Pescara; Gianni Molà, presidente della Fondazione Film Commission Ragusa; Giuseppe Gambina, esercente cinematografico e direttore del Vittoria Film Peace Film Festival. Le serate dei festival saranno condotte dalla giornalista Giovanna Cascone.

di Damiano Scala foto di Davide Anastasi

Muovere artisticamente i primi passi nel quartiere di San Giorgio, a Catania, per ritrovarsi a calcare i palchi dei più famosi teatri europei, fino a diventare una ballerina della compagnia del teatro nazionale di Berlino facendo tappa a Monaco di Baviera. Per molte, moltissime persone questo rappresenterebbe un sogno irraggiungibile. Ma non per la siciliana Giuliana Bottino che questa splendida realtà la sta vivendo fin in fondo. Ochi azzurri profondi e un sorriso sempre pronto: la venticinquenne non si sarebbe mai immaginata di arrivare così presto ad ottenere così tanto. «Quando ha cominciato dieci anni fa - ricordano i suoi maestri Maki Nishida e Piero Ferlito - non immaginavamo che potesse arrivare fino a questo punto. La stoffa si vedeva ma in questo mondo a 15 anni sei considerata già molto grande per diventare una professionista. Con grande impegno e dedizione, però, Giuliana è riuscita a bruciare le tappe ed oggi è un'artista completa». In dieci anni tutto è cambiato. Perché la Germania non è l'Italia e perché Catania non è Berlino. Altro modo di vivere, altro modo di pensare e, soprattutto, altro modo di capire e



La danzatrice Giuliana Bottino con i ballerini in erba della scuola di danza del quartiere San Giorgio; a destra l'artista durante gli allenamenti quotidiani; in basso, in scena

«Vado a BERLINO ma il Liotro è qui»

La danzatrice catanese Giuliana Bottino cresciuta e formata nel quartiere San Giorgio dopo aver ballato per la Bayerische Staatsballett di Monaco è stata recentemente selezionata dalla Compagnia del Teatro Nazionale di Berlino

valorizzare le potenzialità e le risorse che si hanno a disposizione. «In Germania è tutto molto più complesso ma alla fine il lavoro e gli sforzi fatti pagano sempre - dice Giuliana Bottino - qui c'è la mentalità giusta che ti permette di fare il ballerino. In Italia, invece, questo ambiente è legato ad alcuni cliché che si vedono in certe trasmissioni televisive. Stereotipi che "cozzano" con una realtà fatta di sacrifici, disciplina e tanto, tanto esercizio». Accanto alla ragazza ci sono molte ballerine e ballerini in erba che sperano, un giorno, di poter seguire le sue orme sulla strada del successo. Purtroppo non tutti avranno questa possibilità perché il mondo del balletto è spietato. «Nel corso della mia carriera alla

Bayerisches Staatsballett di Monaco - continua la danzatrice - ho vissuto momenti difficili ed ho pensato anche di abbandonare la compagnia. Smettere di ballare, però, mai. La danza è vita, è anima, è spiritualità, è emozione. E non ci rinuncierei per nulla al mondo. Mi sono rimboccata la maniche, ho partecipato alle selezioni per entrare nella compagnia statale di Berlino e alla fine ci sono riuscita: mi hanno scelta su 250 partecipanti e, tra poche settimane, mi trasferirò nella capitale tedesca per far parte di una delle migliori compagnie al mondo». Oggi l'artista siciliana si allena quotidianamente per otto ore al giorno e, pur essendo una ballerina apprezzata in tutto il vecchio continente, ha lasciato il suo cuore a San Giorgio. Nel suo quartiere ci torna quando gli è possibile per ritrovare parenti ed amici. «Abbracciare Catania è come fare un salto indietro nel tempo e ritornare alle mie radici - afferma la giovane artista - odoro il pesce e la mia gente perché è molto più spontanea e aperta rispetto al popolo teutonico. E poi, in tutto il mondo, il Liotro l'abbiamo solo noi».



L'ELFO venerdì a Marzamemi

Lunedì scorso ha aperto il concerto di Rocco Hunt a Zafferana. Venerdì il rapper catanese Luka L'Elfo, già noto per far parte del Double Damage con Tano Punch, e tra i finalisti della programma stagione televisiva del programma di free style Mtv Spit dopo aver vinto sul campo le elezioni di Roma e Milano, sarà alla Balata di Marzamemi per presentare il suo ultimo disco solista "L'ignorapper", già fra i più quotati album hip hop in Italia.

Duetti di pace in Sicilia tra NOA e MIRA AWAD

Nelle ultime due date siciliane del Love Medicine Tour della cantante israeliana NOA stasera, per Catania Jazz Estate, all'Anfiteatro di Zafferana Etnea, e domenica, per Normos Jazz Festival, all'Arena della roccia di Castellammare del Golfo, sarà ospite della cantante e musicista mediorientale, amica e collega Mira Awad, la cantante palestinese con cui NOA aveva già collaborato in più occasioni. E poco prima del concerto di Castellammare del Golfo, NOA incontrerà il vescovo di Mazara del Vallo Domenico Mogavero che illustrerà all'artista il progetto "Fly for peace", che vede l'Italia impegnata sul fronte umanitario con campi profughi in Libano, progetto sfociato nell'omonimo festival che si è tenuto a Trapani a luglio.

Palcoscenico Ustica con BENNATO e BEPPE FURINO

Il primo a sbarcare sulla piccola isola di fronte a Palermo, sabato prossimo, sarà Eugenio Bennato, poi "ritornerà a casa" il calciatore Beppe Furino e si continuerà con molti altri appuntamenti a cavallo di agosto e settembre. Nato da un'idea di Angelo Butera, torna il festival Ustica Isola della musica che porta sull'isola cantautori, band, ma anche incontri e progetti. Si inizierà sabato prossimo, alle 21.30, in piazza Umberto I, con il concerto di Eugenio Bennato che presenterà "Ballata la nuova Italia" progetto di riscoperta della musica popolare, dalla sponda meridionale del Mediterraneo a tutte le

terre di tradizione e emigrazione.

Domenica, giorno della festa del patrono san Bartolomeo, il palco sarà per Beppe Furino, il capitano della Juventus degli Anni 70 e primo 80, nato a Palermo ma la mamma è originaria di Ustica, come lo stesso Furino racconterà durante un incontro aperto al pubblico. Dopo l'incontro suoneranno Sergio Munafò e Vincenzo Palermo, in quartetto. A mezzanotte fuochi d'artificio.

L'approdo di PINOCCHIO



Diverse professionalità a servizio di un'arte urbana che ascolta il territorio. Ecco il collettivo Cargo che al porto di Marina di Ragusa ha installato il grande burattino di legno: un inno alla libertà e alla fantasia

di Francesco Lucifora

Soltanto quattro anni fa parlare di arte urbana in Sicilia corrispondeva unicamente all'idea del graffito su parete che, nel tempo dai muri privati, si è spostata in parte a qualcosa di più strutturato. Dall'unione tra progettazione architettonica di nuovi spazi e l'ideazione di altri immaginari estetici nasce il collettivo Cargo, che già nel 2011 con "Il taglialegna e l'usignolo" - ovvero le 80 casine per uccelli in piazza Torre a Marina di Ragusa -, e da pochi giorni col "Pinocchio" del porto di Marina di Ragusa, ha sdoganato un sodalizio moderno tra la visione del paesaggio urbano e la funzionalità di unire diverse professioni al servizio di un'arte urbana che ascolta il territorio sul quale agisce. In questo momento storico di riflessione massima su quale sia il ruolo dell'architetto, dell'artista e degli operatori del settore turistico, è da Ragusa che viene lanciato il percorso pionieristico che riscrive e tenta di riformulare la relazione tra riqualificazione architettonica e forme artistiche di intervento. Il collettivo Cargo è formato dai progettisti Valentina Giampiccolo e Giuseppe Minaldi e con l'attore grafico di Carlo Scribano e Irene Belluardo, un gruppo di lavoro dinamico e impostato sulla pratica della multi collaborazione e del progetto condiviso. Da questi presupposti nasce anche l'ultimo progetto pensato dentro e fuori Allù, spazio a metà tra approdo marittimo e ristoro che guarda al mare e dal mare può essere avvistato. Una rete di tutti innocenti rossi è il banco di corallo che accoglie l'osservatore, un compromesso tra la modifica parziale di un prospetto e la sensazione costante di essere al cospetto di una barriera corallina



Il collettivo Cargo: da sinistra Carlo Scribano, Irene Belluardo, Giuseppe Minaldi e Valentina Giampiccolo; in alto il Pinocchio installato da Allù

emera: siamo dentro un porto e anche dentro l'acqua. La sensazione di chi arriva è la suggestione di sentire l'odore del mare, vederlo e vivere un'esperienza singolare data da forme e segni che attirano l'avventore dentro uno spazio conosciuto: la pancia della Balena, la grotta di Polifemo o l'antro della Sibilla. Qui è stato collocato e sospeso un grande burattino di legno, il Pinocchio, mai stanco di avventure che sosta dentro una strana forza di gravità pensata per poter rimanere accanto a lui senza fretta, godere della sua sospensione e scatenare l'ennesimo racconto della sua fiaba universale. Ma tutto questo cosa ha a che fare con due architetti, due grafici, il porto di Marina di Ragusa, l'uso creativo di materiali edili basilici, imprenditori e avamposti turistici che fino a poco tempo fa erano elementi isolati? E' Cargo, ovvero la previsione dell'idea che unifica i ruoli, l'impresa (in questo caso la Tecnis) e l'arte urbana per eccellenza. Infatti nonostante i suoi compleanni crescano di numero con il passare del tempo, il burattino torna sempre a concedere spazio alla fantasia e in questo caso rende possibile un'opera. Sarebbe il racconto di nuove storie sarebbe un mondo vuoto

lo digitale a segnalare. Dopo Berlino, Lisbona, Lagos, Thessaloniki, Kavala, Parigi.

Istanbul, Città del Messico ad agosto è cominciato il tour in Italia. «Sulla strada - riflette Emma - possono trovarsi tante cose interessanti che spesso si perdono nel mondo frenetico in cui viviamo. Andiamo in giro con occhi ben attenti e siamo contenti se la gente ci manda foto perché vuol dire che abbiamo stimolato il loro interesse verso qualcosa cui magari prima non badavano. Che dire? Ogni posto ha i suoi e ognuno è a suo modo particolare. Alcuni sono molto minimali, altri raffigurano i

simboli della città come l'orso a Berlino. Altri ancora "parlano" della città riportando informazioni storiche rilevanti. A Roma e Napoli ce ne sono alcuni dei gas con piccoli quadrati, altri tondi con strisce che s'incastrano tra loro». E in attesa dell'appuntamento con zanne e proboscide Emma sogna ad occhi aperti e passa dal presente al suo futuro prossimo. «Ancora non riesco a viverci - conclude - ma il progetto sta andando molto bene. Presto verrà fatto il sito dove si potrà acquistare on line mentre adesso si può ordinare via mail. E poi continueremo a viaggiare, magari andremo in Asia, in Giappone dove il tombino è un cult. Oltre che sul tessuto, c'è l'idea di stampare anche su altre superfici come le facciate degli edifici, pavimenti, cortecce d'alberi».

danila.giaquinta@alice.it

Weekend



A sinistra una panoramica di Graniti; sotto un cicloturista per il bosco artificiale; in basso il grande Platano orientale, patriarca della natura

GRANITI un polmone verde di 34 ettari vicino i grandi poli turistici

Il paese famoso per le ciliegie vanta una pineta artificiale, creata nel 1880 a seguito della frana che sommerse parte del centro abitato, che oggi è un parco suburbano attrezzato per la fruizione turistica

Il paese famoso per le ciliegie vanta una pineta artificiale, creata nel 1880 a seguito della frana che sommerse parte del centro abitato, che oggi è un parco suburbano attrezzato per la fruizione turistica

sato, consolidando le pendici del monte. Sono passati 120 anni da quel lontano 1890 e la pineta artificiale, estesa per circa 34 ettari, continua ad assolvere al suo compito. Nel 1950 la pineta è stata acquisita dal comune che l'ha eletta a parco suburbano. Nel corso degli anni sono state effettuate diverse opere strutturali per la fruizione turistica: sentieri per escursionisti e ciclo escursionisti, segnalazioni, aree attrezzate con arredi in legno, fontanelle, e molto altro. A Graniti è fortemente sentita la qualità dell'ambiente e la difesa del patrimonio boschivo, dal 2006 è operativo il progetto "Adottiamo un albero". Agli alunni delle scuole dell'obbligo vengono consegnati singolarmente un albero da mettere a dimora nella pineta, e saranno i tutor della loro crescita. Non solo la bellezza paesaggistica ma anche il microclima salubre ha tratto giovamento dal rimboscimento. Molti sono i turisti che scelgono Graniti per trascorrere le vacanze, come testimoniano i numerosi B&B, alloggi, agriturismo e ristoranti, attratti dalla genuinità della sua cucina frutto di saperi e sapori antichi e dei prodotti locali, fra cui le famose ciliegie. Un luogo appartato, dove le giornate sono scandite dal ritmo sereno e rilassante dei suoi abitanti, ma vicinissimo a grandi poli turistici (Gole Alcantara, Naxos e Taormina) della Sicilia. Due sono gli altri luoghi imperdibili da visitare: il museo dedicato al famoso scultore Giuseppe Mazzullo nativo di Graniti (su prenotazione al comune) ed è un autentico patriarca della natura: il Platano Orientale. Con l'auto, dopo aver superato la pineta, salendo si incontra lungo il margine della provincia le quattro rare ed antichissimo albero, accanto una fontanella d'acqua freschissima e salutare che è meta continua di estimatori. Una giornata spesa alla scoperta di Graniti e della sua pineta significa condividere lo spirito ecologista di quegli avi che seppero rispondere al monito della natura.



(gimeci@hotmail.it)



LA SICILIA È ANCHE QUESTO.



WWW.LASICILIASTORE.IT L'ISOLA CHE C'È. NUMERO VERDE 800 58 69 04

Scopri La Sicilia Store: più di 20.000 prodotti on line selezionati dal quotidiano La Sicilia. Il meglio della nostra isola e del made in Italy da scegliere comodamente a casa tua. Con pagamenti sicuri e tracciabilità dell'ordine. E IN PIÙ, 5 EURO DI SCONTO ALLA REGISTRAZIONE E 5% DI RISPARMIO CON IL NOSTRO BORSELLINO

lasicilia store

dal quotidiano LA SICILIA

Tra cinema e teatro

Torna in Sicilia Nicola Piovani. Stasera il Maestro proporrà il suo "Concerto in quintetto" a Villa Bagnoli a Capo d'Orlando (Messina) e venerdì, nell'ambito di "Etna in scena", sarà all'Anfiteatro di Zafferana Etnea (Catania), mentre sabato proporrà il suo concerto al Teatro comunale di Valderice (Trapani). Il "Concerto in quintetto" prevede brani scritti per il cinema, per il teatro, per concerto, rivisitati da Nicola Piovani per un piccolo gruppo di solisti, tra i quali spicca il ruolo del pianoforte, suonato dall'autore. Con un repertorio che viene dal cinema dei Taviani, di Moretti, di Benigni, di Fellini, il progetto nasce con l'idea di fondo di mostrare al pubblico i fabbricatori di suono, che al cinema e al teatro non si vedono mai. "Tornare a suonare in Sicilia ci darà un'emozione gioiosa in più, come sempre, e sceglieremo dei titoli da eseguire che si intonano a questa gioia" spiega Piovani.



MUSICA/ Tre date siciliane per il concerto di Nicola Piovani

Medea vs. Giasone

Lo spettacolo che domenica sarà ospitato alla Latomia dei Capuccini di Siracusa è reduce da un strepitoso successo: prima a Napoli, dove la platea ha applaudito per dodici minuti consecutivamente la protagonista Cinzia Maccagnano, attrice siciliana formatasi alla scuola dell'Inda, e successivamente in tutte le piazze del circuito Teatri di Pietra Sicilia. Lo spettacolo, per la prima volta a Siracusa è Argonauti - Giasone e Medea, prodotto da Mda produzioni Danza, di cui firma la drammaturgia Maurizio Donadoni (da Apollonio Rodio, Franz Grillparzer e Euripide) e la regia e coreografie Aurelio Gatti. La vicenda è quella di Medea, interpretata da una superlativa Cinzia Maccagnano, rappresentazione simbolica dell'incontro-scontro l'arcaicità di Medea e la modernità di Giasone. In scena i danzatori Carlotta Bruni, Benedetta Capanna, Stefano Fardelli e Rosa Merlino.



TEATRO/ Argonauti - Giasone e Medea a Siracusa

Britti bene così

Sempre sospeso tra pop e blues, torna Alex Britti per due concerti molto attesi, il primo mercoledì al teatro Antico di Taormina, e poi venerdì 29 agosto al teatro di Verdura di Palermo. In scena una sorta di power trio tipico del blues con Britti alla chitarra, Fabrizio Sciannameo al basso e Giulio Rocca alla batteria. Sul palco anche un bel po' di tecnologia - computer, campiona-



tori, pedaliera -, come già nel tour teatrale di quest'inverno quando Britti girava da solo. Il chitarrista e cantautore romano porterà i brani che lo hanno consacrato fino all'ultimo disco "Bene così" dello scorso anno il cui video della title track è stato girato in Sicilia tra l'Etna, Nicolosi e il Monastero dei benedettini a Catania.

MUSICA/ Raphael Gualazzi mercoledì a Siracusa

MUSICA

giovedì 21/8

NOA Zafferana Etnea (Ct), Anfiteatro, h. 21.30 "Love Medicine Tour" guest Mira Awad
NICOLA PIOVANI SET Capo d'Orlando (Me), Teatro Bagnoli, h. 21 Nicola Piovani pianoforte, Marina Cesari sax e clarinetto, Pasquale Filastò violoncello, tastiera e chitarra, Andrea Avena contrabbasso, Cristian Marini batteria, percussioni e fisarmonica
RICKY PORTERA E CUSTODIE CAUTELARI Palermo, Cala Levante, h. 21.30 Guest Irene Fornaciari
WALK ON LIVE Altavilla Milicia (Pa), Cambio Rotta, h. 22 Tributo U2
TRUSSARDI Alcamo (Tp), Parco suburbano, h. 21.30 "Carapace tour". Alcant legalità e cultura
BROKEN CONSORTS Calatabiano (Ct), Castello, h. 20
LONEPAIR TRIO Catania, Agora Hostel, h. 21.30 Salverico Cutuli fisarmonica, Marco Carmemolla contrabbasso, Francesco Emanuele chitarre e programmazioni

venerdì 22/8

NOA Castellammare del Golfo (Tp), Arena delle Rose, h. 21.30 "Love Medicine Tour" guest Mira Awad
PINO DANIELE Taormina (Me), Teatro Antico, h. 21.30 "Sinfonica a metà tour"
EUGENIO BENNATO Castelbuono (Pa), Anfiteatro Pzza Castello, h. 21
NICOLA PIOVANI SET Zafferana Etnea (Ct), Anfiteatro, h. 21 Nicola Piovani pianoforte, Marina Cesari sax e clarinetto, Pasquale Filastò violoncello, tastiera e chitarra, Andrea Avena contrabbasso, Cristian Marini batteria, percussioni e fisarmonica
ASINI. LA STORIA COME NON L'AVETE MAI SENTITA Milazzo (Me), Chiesa S. Maria del Castello, h. 20.30 e h. 22.30 Concerto spettacolo con Vincenzo Quadarella voce, chitarra e canto, Filippo La Marca pianoforte, Daniele Testa viola e violino
I BEDDI Barcellona P.G. (Me), Sateria Summerclub, h. 21 Mimi Sterrantino voce, chitarra acustica, armonica e mandolino, Davide Urso voce, tamburi a cornice, marranzani, mandolino e chitarra battente, Giampaolo Nunzio voce, organetto, zampogna, friscaletto e fiati, Pier Paolo Alberghini contrabbasso



WEAK Catania, Afrobar, h. 23 Be Forest live, Before We Die live, dj set Kaioh, Ostile 17, Vgly XX, Ditta, Pwnd, Nuccio Guiffrida, Paolo Mei, Clicca Lee. #Friday

GAI BENNICI BLUES BAND Avola (Sr), Alter Ego, h. 22.30
LUIGI DI PINO & ROSARIO MOSCHITTA Taormina (Me), Babilonia, h. 19.30
ANTONIO MONFORTE Aci Sant'Antonio (Ct), Museo Carretto siciliano, h. 21 "Fuoco nero tour" con Peppe Stancanelli batteria, Sebi Barbagallo basso, Gianluca Monforte chitarra e cori, Anthony Panebianco tastiere e fisarmonica
FUORI SU CAUZIONE Isola delle Femmine (Pa), Sikulo, h. 22.30

sabato 23/8

MASSIMO RANIERI Taormina (Me), Teatro Antico, h. 21.30 "Sogno e son desto"
ALESSANDRA AMOROSO Palermo, Teatro di Verdura, h. 21.30 "Amore puro tour"
EUGENIO BENNATO Ustica (Pa), Piazza Umberto I, h. 21.30 "Balla la nuova Italia" con Ezio Lambiase chitarre, Stefano Simonetta basso, Sonia Tataro voce e ballo, Chiara Carnevale tamburello, Ustica Isola della musica
NICOLA PIOVANI SET Valderice (Tp), Teatro Nino Croce, h. 21 Nicola Piovani pianoforte, Marina Cesari sax e clarinetto, Pasquale Filastò violoncello, tastiera e chitarra, Andrea Avena contrabbasso, Cristian Marini batteria, percussioni e fisarmonica
THE JAM SESSION Messina, Giardino Corallo, h. 21 "Bedda Italia" Francesco Galletta voce, Nicolò Borgese violino, Claudio Fasiolo chitarra. Concerto di beneficenza per lotta alla distrofia muscolare di Duchene
DJ ANGELO VICARI Terrasini (Pa), IClub, h. 22.30 + RebOrNi live
HOT MIDSUMMER NIGHT Aci Castello (Ct), Banacherino, h. 23.30 Dj set Sergio Fazio, Alex Lo Faro, JJFaro, Fabio Reito, Andrea; voice Valentina Valdevuste & Seby Leotta
CHARISM Avola (Sr), Alter Ego, h. 22.30 Tribute Pink Floyd

domenica 24/8

ALESSANDRO AMOROSO Taormina (Me), Teatro Antico, h. 21.30 "Amore puro tour"
RYTHM & POOL F.M. NIGHT SHOW Catania, Bar H, h. 21.30 Maurizio Presidente acustica groove live + dj set Frankie Sound, Melz & Danny, Duo Wop, vj Lap-sus
GIUSEPPE SCARAVILLI Nicolosi (Ct), Ai Pini, h. 22 From Malibran
I MANGIANASTRI Aci Sant'Antonio (Ct), Piazza Cantarella, h. 20.45 Mimi Sterrantino voce e chitarra acustica, Salverico Cutuli fisarmonica, Alessio Carastro batteria e percussioni
ROBERTA GULISANO SET Siracusa, Arena Maniace, h. 22 "Destini Coatti"
STERRANTINO & CUTULI Taormina (Me), On the Road, h. 21.30 Mimi Sterrantino voce e chitarra acustica, Salverico Cutuli fisarmonica
LAB PSL ORCHESTRA Avola (Sr), Lido Eden, h. 21.30 + Ilenna Distefano Trioù



ALEX BRITTI Taormina (Me), Teatro Antico, h. 21.30 "Welcome to my hell tour"
FOR PIANO AND TOYS S. Croce Camerina - Punta Secca (Rg), Lungomare, h. 22 Fabrizio Puglisi. Openlab



CLASSICA

GRAN GALÀ DELLA LIRICA Noto (Sr), Cortile dei Gesuiti Con la soprano Micaela Carosi, il tenore Marco Frusoni, il baritone Giuseppe Garro il pianista Ivan Manzella Lun 25/8 h 21

TRIO DI FIATI Catania, Castello Ursino Giuseppe Sasseti flauto, Giovanni Nicolsa clarinetto, Francesco Giambianco fagotto; musiche Pleyel, Beethoven, Peeters, Talmelli Sab 23/8 h 21

IVANA BORDONARO Catania, Castello Ursino Concerto per pianoforte, musiche Beethoven, Chopin, Schönberg, Debussy, Bartok Lun 25/8 h 21

SALVATORE LAVENIA Catania, Castello Ursino Concerto per pianoforte, musiche Beethoven, Ravel, Schumann Mar 26/8 h 21

QUINTETTO DI FLAUTI Catania, Castello Ursino Con Damiano Agnello, Vanessa Grimaldi, Michela Liotta, Giulia Longo, Giuseppe Matteo Scalia; musiche Bodin de Bois-mortier, Vivaldi, Briccialdi, Fauré, Castrede, Bizet Mer 27/8 h 21

RACHMANINOV SONG Palermo, Palazzo Steri Mezzo soprano Svetlana Afonina, piano Claudio Onorrio Gallina, soprano Antonella Infantino Dom 24/8 h 21.30

EVENTI

FESTIVAL DEL VIAGGIO Linguaglossa (Ct), Luoghi vari Il viaggio in tutte le sue declinazioni. Tra gli appuntamenti in calendario l'incontro, lunedì con il giornalista Rai Nino Amante giornalista Nino Amante; la proiezione, mercoledì, di quattro documentari sull'Etna, di Ugo Saitta; l'incontro "Quattro passi in pellicola" con il regista e scenografo Marco Dentici sabato 30 agosto. Da dom 24/8 a lun 1/9

ELEGANZA, MUSICA & SEDUZIONE Modica (Rg), Torre Palazzelle Sfilata di moda del concorso "Ragazza Moda e Spettacolo". Dom 24/8 h 21

SAGRA DELL'ACCIUGA Valverde (Ct), Piazza del Santuario Stand gastronomico con specialità a base di acciughe e altri piatti della tradizione siciliana, mercatino di artigianato ed expo di prodotti tipici, mostra di carretti siciliani, convegni a tema e concerti degli Appaloosa e Iclicino Live Band. In programma anche "U cuntù di l'anciova", a cura di Michelangelo Balestrieri del Museo dell'Acciuga di Aspra Da ven 22/ a dom 24/8 dalle h 19

NOTTE DEI SUONI E DEI SAPORI Giuliana (Pa), Luoghi vari Spettacolo itinerante di artisti, musicisti, attori, ballerini Ven 22/8 dalle h 22

FIERA D'ESTATE VILLAGE Pedara (Ct), Piazza Don Bosco Tra i settori merceologici prodotti tipici, artigianato, giardinaggio e florovivaismo, arredi e complementi. Fino a dom 24/8

INCONTRI

BUTTAIASSIMA SICILIA Taormina (Me), Babilonia Presentazione editoriale di Pietrangelo Buttafuoco Gio 21/8 h 18.30

VISITA AL FARO Cefalù (Pa), chiesetta di S. Antonio Abate Visita guidata da Miriam Cerami al Faro di Cefalù Gio 21/8 h 18.30

L'UOMO DEI TRAMONTI CHE AMAVA LA POLITICA Acitrezza (Ct), Lido dei Cicliopi Presentazione editoriale di Nino Milazzo, con Alfio Caruso, reading Egle Doria Gio 21/8 h 18.30

PASSEGGIATE BAROCHE Modica (Rg), Chiesa Santa Maria Betlem Gli storici Giuseppe Barone e Paolo Nifosi guideranno il pubblico alla scoperta della Chiesa di Santa Maria di Betlem e delle chiese di Santa Margherita e San Francesco Saverio Gio 21/8 h 21

STREPITUS SILENTII Siracusa, Catacomba di San Giovanni Visite serali teatralizzate all'interno della Catacomba di San Giovanni Fino al 31/8 h 21 e h 22.30

ARTE

eventi

RITROVARSI Da domani a domenica la città di Sciacca ospita il Festival Internazionale d'Arte Contemporanea giunto alla sua terza edizione. Come negli anni scorsi, il territorio saccese si trasformerà in un'installazione a cielo aperto, in cui 22 artisti provenienti da tutta Europa esporranno le loro opere lungo un percorso che si sviluppa nel "Quartiere dei marinai", uno degli angoli più suggestivi della città. Un'occasione per i visitatori di scoprire vicoli, cortili, edifici e spazi che rappresentano la memoria architettonica del Mediterraneo e che hanno ancora molto da raccontare. Un modo, per chi in questo territorio ci vive, di vederne le potenzialità sia sotto il profilo umano sia sotto quello storico-culturale. Il tutto raccontato dal più evocativo e trasversale dei linguaggi: l'arte. In mostra le opere di Maria Karachristou, Dehors/Audela, Antonio Barbera, Simona Amaro, Davide Maria, Roberta Cataldo, Massimo Ricciardo / Rosalinda Paterniti Barbino, Marcello Messina / James Knight, Rocca Maffia, Simone Stuto, Valentina Cardone, Fuzzy Lab, Anna Maria Asaro, Luisella Daina, Antonio Schittone, Vincenzo Crapanzano, Cristina La Spada, Daniele Roccaro, Valeria Pierini, Miriam Iervolino, Nicolò Rizzo, Michele Lombardo

vernissage

PAOLO STRANO SUL SEGNO DEGLI ARTISTI #22

Dodici artisti presentati, nell'arco di un anno, con 12 lavori ciascuno e raccolti in un catalogo annuale. Lo zodiaco costituirà ciclicamente per 12 anni l'imprevedibile percorso di una lunga mostra sul segno astrale di 144 artisti prescelti, per un ammontare cabalistico di 1728 opere da esporre. Curatore Salvatore Schembari Orari: da martedì a domenica ore 10 -13 e ore 16-20 Ragusa, Castellodi Donnafugata. Vernissage Dom 24/8 h 20. Fino al 16/9

da vedere

BARBIERI DI SICILIA 40 scatti di Armando Rotoletti sul mondo affascinante e ormai scomparso delle antiche barberie siciliane. Orari: da lunedì a sabato h 9 - 13 e 15 - 19 Catania, Palazzo della Cultura. Fino al 7/9

DANZA

BABILONIA Coreografie Rosa Merlino e Monica Camilioni, musica originale eseguita dal vivo da Marcello Fiorini, con le danzatrici Carlotta Bruni, Monica Camilioni, Rosa Merlino Favignana (Tp), Ex stabilimento Florio Gio 21/8 h 21.15; Teatri di Pietra Modica (Rg), Cava di Pietra Franco Ven 22/8 h 21.15; Teatri di Pietra Palazzolo Acreide (Sr), Teatro Akrai Sab 23/8 h 21.15; Teatri di Pietra

RAIMONDO TODARO Milo (Ct), Teatro Lucio Dalla "Ballando per le stelle" Sab 23/8 h 21.30

VISIONI

VIDEOLAB FILM FESTIVAL Scoglitti (Rg), Museo archeologico di Kamarina Kermesse cinematografica dedicata ai cortometraggi internazionali, in programma un omaggio al cinema italiano con la proiezione de "L'industriale" di Giuliano Montaldo e gli incontri "La terra ibele, un set naturale" con la madrina del festival Lucia Sardo e "La nuova frontiera del documentario" con Chiara Ottaviano Da gio 21/8 a dom 24/8 h 21

NOMADICA Faro di capo D'Orlando (Me), Biblioteca Comunale Mostra itinerante dedicata al cinema di ricerca, tra cineasti di cui verranno presentati i film: Augusto Tretti, Luigi Di Gianni, Norman McLaren, John Giorno, Luigi Di Ruscio, Domenico Brancale, Jonny Costantino, Antonello Faretta, Archivio Invideo, Andrea Martignoni, Luca Ferri, Davide Manuli, Leonardo Carrano, l'Animazione italiana contemporanea, l'Underground italiano dei '60 Fino a dom 24/8 dalle h 19.30

TEATRO

IL GIGANTE DALLA VOCE INCANTATA Opera dei pupi, libero adattamento scenico e regia Enzo Mancuso Ven 22/8 h 18, mar 26/8 h 18 Palermo, Teatro Carlo Magno

ARGONAUTI Da Apollonio Rodio, Franz Grillparzer, Euripide, con Cinzia Maccagnano, drammaturgia Maurizio Donadoni, regia e coreografia Aurelio Gatti, con i danzatori Carlotta Bruni, Benedetta Capanna, Stefano Fardelli, Rosa Merlino Dom 24/8 h 21 Siracusa, Latomia dei Capuccini

PULCINELLA E L'IMPERATORE Teatro dazna da Svetonio, Virgilio, Strabone, drammaturgia Sebastiano Tringali regia e coreografia Aurelio Gatti, musica Marcello Fiorini con Carlotta Bruni, Monica Camilioni, Gabriella Cassarino, Tiziana D'Angelo, Gipeto, Rosa Merlino, Mario Brancaccio e Sebastiano Tringali Mer 27/8 h 21.15 Santa Croce Camerina (Rg), Parco kaulkana Teatri di Pietra

UN'ORA TUTTA PER ME Con Simona Argentieri, drammaturgia e regia Giuseppe Provinzano Sab 23/8 h 21 Paternò (Ct), Collina storica Rocca-normanna Fest

MALEDETTO PETER PAN Con Michela Andreozzi, regia Massimiliano Vado Ven 22/8 h 21.45 Marsa Sclà-Scioli (Rg), Teatro Xenia La giara e il gel-somino

STIDDA LUCENTI CHINA DI BIDDIZI Reading teatrale a cura di "Terra del Sole" regia Salvo Nicotra Gio 21/8 h 21 Catania, Parco Gioeni

DANDELION Con Pamela Toscano e Angelo D'Agosta Dom 24/8 h 20 e h 21.30 Catania, Castello Ursino

LA PELLE DI ELISA Di Carole Frechette, traduzione e regia Salvo Gennuso, con Elaine Bonsangue e Rino Rapisarda, musiche Giancarlo Trimarchi Gio 21/8 h 21, ven 22/8 h 21 Catania, Castello Ursino

FAUST Di W. Goethe, con Francesco Russo, Sabrina Tellico, e la Marionettistica fratelli Napoli di Catania, regia Elio Gimbo Mar 26/8 h 21, mer 27/8 h 21 Catania, Parco Gioeni

IL SOLDATO SMARGIASSO Con Edoardo Siravo, traduzione Filippo Amoroso, regia Alvaro Piccardi Gio 21/8 h 21 Partanna (Tp), Anfiteatro; ven 22/8 h 21.30 Palermo, Villa Filippina

GHIACCIO ALLA FRAGOLA Con Giovanna Crisculo e Totino Gio 21/8 h 21.30 Nicolosi (Ct), Villa Comunale

STA PER ME Con la Compagnia Il Gatto Blu Sab 23/8 h 21 Aci Bonaccorsi (Ct), Cortile Cutore

IL CONTRAVVELENO Di Nino Martoglio, con Tuccio Musumeci, Guia Jelo, Mirko Magistro, regia Turi Giordano Sab 23/8 h 21 Zafferana Etnea (Ct), Anfiteatro

IVAN FIORE Cabaret Ven 22/8 h 22.30 Altavilla Milicia (Pa), Cambio Rotta

DUE DOZZINE DI ROSE SCARLATTE Di Aldo De Benedetti, con la Compagnia Cineteatro Media Gio 21/8 h 21.30 Linguaglossa (Ct), Colonnato dei Domenicani

IL BORGESE GENTILUOMO Di Moliere, Compagnia G.o.d.o.t, regia Vittorio Bonaccorso Mer 27/8 h 21 Modica (Rg), Cava di Pietra Franco

D'AMORE DI MARE E DI ALTRE AMENITÀ Racconti, poesia e musica di e con Rosario Scarpata Ven 22/8 h 21 Campofelice di Roccella (Pa), Castello

LA ROBA Di Giovanni Verga, drammaturgia Lina Maria Ugolini, con Tiziana Bellasai, Giuseppe Carbone, Nicola Alberto Orofino, Gianni Salvo, Ileana Rigano, Maria Rita Sgarlato, regia Gianni Salvo Sab 23/8 h 21, dom 24/8 h 21 Vizzini (Ct), Centro storico

DOUBLE BIND Di e con Turi Zinna Dom 24/8 h 21 Paternò (Ct), Ex Convento san Francesco Roccanormanna Fest

GRANDE MA IL BAMBINO DI TUTTI I COLORI Spettacolo per bambini della compagnia La casa di Creta Lun 25/8 h 21 Zafferana Etnea (Ct), Anfiteatro

IL COMPLESSO DI FILEMONE Di Jean Bernard Luc, regia Mario Guarnieri, con Nunzia Pruiti, Rosario Santangelo, Gianluca Peluso, Nicoletta Seminara, Gianluigi Rapisarda, Eleonora Puglisi, Silvana Russo, Grazia Catalano e Cettina Barbagallo, voce Salvatore Pappalardo Mar 26/8 h 21 Zafferana Etnea (Ct), Anfiteatro

BEER O'CLOCK Giovedì, Venerdì, Sabato e Domenica dalle 20.00

BREW PUB

social live music

LA CAVERNA DEL MASTRO BIRRAIO

Great beer Great food

ALSO GLUTEN FREE

LA CAVERNA DEL MASTRO BIRRAIO

L'UNICO PUB IN SICILIA CHE PRODUCE BIRRA AL SUO INTERNO

VIA SCLAFANI - 40, ACIREALE (CT) WWW.LACAVERNADELMASTROBIRRAIO.IT